

480.

Allegato B

ATTI DI CONTROLLO E DI INDIRIZZO

INDICE

	PAG.		PAG.
Risoluzione in Commissione:		Interrogazioni a risposta scritta:	
Muzio	7-00649 22477	Storace	4-22078 22486
Interpellanze urgenti:		Storace	4-22079 22486
<i>(ex articolo 138-bis del regolamento):</i>		Rossi Oreste	4-22080 22487
Soro	2-01609 22478	Bielli	4-22081 22488
Mussi	2-01610 22478	Borghesio	4-22082 22489
Interpellanze:		Molinari	4-22083 22489
Fragalà	2-01607 22480	Storace	4-22084 22489
Fragalà	2-01608 22480	Lucchese	4-22085 22490
Interrogazioni a risposta orale:		Boghetta	4-22086 22491
Repetto	3-03399 22481	Ascierto	4-22087 22492
Pozza Tasca	3-03400 22481	Storace	4-22088 22493
Calzavara	3-03401 22482	Sbarbati	4-22089 22493
Taradash	3-03402 22482	Molinari	4-22090 22494
Sbarbati	3-03403 22484	Armaroli	4-22091 22494
Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:		Apposizione di firme ad una risoluzione .	22495
XI Commissione		Apposizione di firma ad una interrogazione	22495
Colombo Paolo	5-05747 22485	Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo	22495
Stanisci	5-05748 22485		

N.B. Questo allegato, oltre gli atti di controllo e di indirizzo presentati nel corso della seduta, reca anche le risposte scritte alle interrogazioni presentate alla Presidenza.

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE

La XIII Commissione,

premesso che:

l'articolo 21 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante: « Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica », modificando il testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e successive modificazioni, prevede l'obbligo di registrazione dei contratti di locazione e di affitto dei beni immobili, ivi compresi i terreni ad uso agricolo, indipendentemente dall'entità del canone, al fine di contrastare l'evasione delle imposte sui redditi fondiari;

per il settore agricolo tale obbligo produce conseguenze che vanno ben oltre l'intendimento del legislatore e si tramuta in un pesante balzello burocratico ed economico, con scarsi o nulli effetti anti-evasivi;

data la frammentazione della proprietà fondiaria, specialmente nelle aree montane, molte aziende hanno numerose decine di rapporti di affittanza, spesso relativi a superfici inferiori all'ettaro, e non è raro trovare aziende con centinaia di contratti di affitto;

in ogni caso la tassa di registro non può essere inferiore a lire 100 mila per contratto, sia scritto che verbale;

vista l'esiguità dei canoni, spesso inferiori alla tassa minima, vi sono, inoltre, fondati motivi per ritenere difficoltoso il recupero del 50 per cento di spesa a carico del proprietario;

per le locazioni urbane, di norma, l'affittuario è titolare di un solo contratto;

vi è un rischio di abbandono di molti terreni con conseguenze di dissesto idrogeologico e disfacimento di unità produttive economicamente valide;

nei terreni l'imposta del reddito è calcolata sul reddito agrario catastale e non sul canone di locazione, come avviene per i fabbricati ad uso abitativo;

impegna il Governo

a disporre la proroga di un anno dei termini disposti dall'articolo 17, comma 3-bis, del decreto del Presidente della Repubblica n. 131, del 26 aprile 1986, così come modificato dall'articolo 7, comma 8, della legge n. 448, del 23 dicembre 1998, e a considerare i contratti di locazione dei beni immobili costituiti da terreni ad uso agrario, riferiti ad un unico locatario come un unico contratto, al fine della determinazione dell'imponibile quale somma di tutti i canoni di locazione.

(7-00649)

« Muzio ».